

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 10/I1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/07 - LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA - DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE - UNIVERSITA' ROMA TRE.

**VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 13 dicembre 2021 alle ore 9 si è riunita in forma telematica la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 1687 del 29/10/2021, nelle persone di:

Prof.ssa Fausta Antonucci
Prof. Marco Cipolloni
Prof.ssa Isabella Tomassetti

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione delle esclusioni operate dagli Uffici con D.R. prot. 125918 del 7.12.2021 (dott. A. Ghignoli) e D.R. prot. 125942 del 7.12.2021 (dott.ssa M. M. Villagra Terán), decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 1 e precisamente:

1) dott.ssa Paula Casariego

e come stabilito nella riunione del 1 dicembre 2021, data la loro numerosità, inferiore o pari a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

La Commissione quindi procede a visionare la documentazione inviata dall'unica candidata prendendo atto che l'elenco delle pubblicazioni comprende tutta la sua produzione scientifica, ma che le pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione al concorso, e che verranno valutate da questa commissione, sono solo le seguenti:

1. Casariego Castiñeira, Paula, *Las academias en el teatro áureo. Un recorrido por las comedias de Calderón de la Barca*, Madrid, Frankfurt am Main, Iberoamericana Vervuert, 2021.
2. Casariego Castiñeira, Paula (ed.), Juan Pérez de Montalbán, *Como amante y como honrada*, en *Segundo tomo de comedias*, coord. Davinia Rodríguez Ortega, 2.2, Kassel, Reichenberger, 2020, pp. 3-123.

3. Casariego Castiñeira, Paula (ed.), Lope de Vega, *La pastoral de Jacinto*, en *Comedias de Lope de Vega. Parte XVIII*, coord. Antonio Sánchez Jiménez y Adrián J. Sáez, vol. 1, Madrid, Gredos, 2019, p. 745-912.
4. Casariego Castiñeira, Paula (ed.), Pedro Calderón de la Barca, *Nadie fie su secreto*, Madrid-Frankfurt am Main, Iberoamericana-Vervuert, 2018.
5. Casariego Castiñeira, Paula, "Un breve recorrido por tres questioni d'amore en Calderón", *Bulletin of the Comediantes*, vol. 72, núm. 2, 2020, pp. 73-91.
6. Casariego Castiñeira, Paula, "El planteamiento del discurso y la argumentación en las academias de Calderón de la Barca", *Artifara*, 2021, pp. 95-105.
7. Casariego Castiñeira, Paula, "Calderón de la Barca en la colección de *Comedias escogidas*", *Bulletin of Hispanic Studies*, vol. 96, 2019, pp. 233-247.
8. Casariego Castiñeira, Paula, "Estudio del manuscrito autógrafo "Muerte, juicio, infierno y gloria. Discurso tercero", de Calderón de la Barca", *Anuario Calderoniano*, vol. 12, 2019, pp. 217-235.
9. Casariego Castiñeira, Paula, "Libros en español en la corte vienesa a finales del siglo XVII: un caso de biblioteca de mujeres", *Neophilologus*, vol. 103, 2019, pp. 349-364.
10. Casariego Castiñeira, Paula, "Los despistes de Calderón", *Hipogrifo*, vol. 4, 2016, pp. 135-148.
11. Casariego Castiñeira, Paula, "Procesos de composición en los folios autógrafos de *Cada uno para sí*", *Anuario Calderoniano*, vol. 8, 2015, pp. 53-70.
12. Casariego Castiñeira, Paula, "Juegos y lenguajes de naipes en *Nadie fie su secreto* de Calderón", in: Anna Bognolo, Florencio del Barrio de la Rosa, María del Valle Ojeda Calvo, Donatella Pini, Andrea Zinato (eds), *Serenísima palabra Actas del X Congreso de la Asociación Internacional Siglo de Oro (Venecia, 14-18 de julio de 2014)*, Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 2017, pp. 453-463.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 1 dicembre 2021.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 1 dicembre 2021. Nessuna delle pubblicazioni presentate dall'unica candidata è redatta in collaborazione, né con componenti della Commissione né con terzi.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate dall'unica candidata di cui all'elenco precedente, incluse nell'elenco dei lavori che viene allegato al verbale e ne costituisce parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati dall'unica candidata, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curriculum).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare dell'unica candidata con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C)

Alle ore 12, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi all'unica candidata, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso (All. C verb. 2), la seduta è sciolta e la Commissione unanime

decide di aggiornare i lavori al giorno 10 gennaio 2022 alle ore 9 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 13 dicembre 2021

per LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Fausta Antonucci

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO:

Titoli e curriculum

Descrizione

La dott.ssa Paula Casariego si è laureata in Filología Hispánica presso l'Universidad de Santiago de Compostela nel 2011, nel 2012 ha completato il Master in Estudio y Edición de Textos Literarios Españoles y Latinoamericanos presso la stessa Università, dove nel 2016 ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca con lode e etichetta europea. Durante gli anni del dottorato, la candidata ha usufruito di due contratti di ricerca, il primo presso il gruppo CONSOLIDER dell'Università di Santiago de Compostela come ricercatrice in formazione (dal 1-2-2012 al 19-12-2012), il secondo presso l'Università di Vienna come affiliata al progetto diretto dal prof. Wolfram Aichinger sul tema "Secrets and Secrecy in Calderón's *Comedias* and in Spanish Golden Age Culture" (18-10-2014/18-12-2014). Posteriormente all'ottenimento del dottorato, la candidata è stata beneficiaria di una borsa postdottorale triennale finanziata dalla Xunta de Galicia, durante la quale ha trascorso un periodo di 7 mesi presso l'Università di Poitiers (giugno 2017-gennaio 2018) e un secondo periodo di un anno e mezzo presso l'Università Roma Tre (febbraio 2018-giugno 2019). A conclusione di questo triennio, la candidata ha ottenuto una nuova borsa di ricerca, finanziata anch'essa dalla Xunta de Galicia, della durata di tre mesi (marzo 2021-giugno 2021), dedicata alla progettazione e realizzazione di una BD sui manoscritti autografi di Calderón. Da giugno 2021 ad oggi è assegnista di ricerca presso l'Università di Salerno nell'ambito del progetto PRIN "Mapping chivalry" (Responsabile scientifico prof. D. Crivellari). Ha partecipato come relatrice a numerosi convegni internazionali e ha collaborato all'organizzazione di uno di questi. Ha al suo attivo numerose esperienze in gruppi di ricerca spagnoli e internazionali. Oltre a quelli che hanno dato luogo a contratti e che sono stati già menzionati, ha collaborato con l'Iberian Books Project (University College Dublin) da gennaio a maggio 2017, ed è attualmente membro dei seguenti progetti finanziati: "ISTAE: Impresos sueltos del teatro antiguo español: base de datos integrada del teatro clásico español" (PI: Alejandra Ulla Lorenzo) finanziato dal Ministerio de Ciencia spagnolo; "Edición de las obras completas de Juan Ruiz de Alarcón" (PI: José Enrique Martínez López) finanziato dal Ministerio de Ciencia spagnolo.

La sua attività didattica si è esplicata soprattutto nel periodo del dottorato e nel terzo anno (giugno 2019-dicembre 2020) della borsa postdottorale. Ha impartito corsi di Letteratura spagnola (secoli XVI e XVII), Comentario de textos literarios, Letteratura ispanoamericana, per un totale di 220 ore. Dal 2018 al 2020 ha partecipato a molte commissioni di tesi di Master presso l'Universidad Internacional de La Rioja.

Nel 2020 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II Fascia, Settore Concorsuale 10/I1, Lingue, Letterature e Culture Spagnola e Hispano-Americane.

Giudizio

Il profilo della dott.ssa Casariego è quello di una studiosa dalla solida preparazione filologica, che, sia durante sia dopo il dottorato conseguito presso l'Università di Santiago de Compostela, ha lavorato in Università e gruppi di ricerca di altri Paesi (a Vienna, a Poitiers, a Roma Tre, a Salerno) senza mai perdere il contatto con il mondo della ricerca filologica del suo Paese d'origine, come testimonia tra l'altro il suo inserimento in due progetti di recente finanziamento da parte del Ministero spagnolo. È stata beneficiaria di due borse di ricerca postdottorale finanziate dalla Xunta de

Galicia, una delle quali, particolarmente significativa, della durata di un triennio, ed è attualmente assegnista di ricerca presso l'Università di Salerno. Ha partecipato a numerosi convegni scientifici in Spagna e all'estero. A fronte della grande esperienza di studio e ricerca e dell'apertura internazionale delle sue collaborazioni scientifiche, la sua esperienza didattica - condizionata dal contratto postdottorale che prevedeva solo un anno di insegnamento dei tre di borsa - è ancora relativamente limitata (230 ore) e si è esplicata soprattutto in ambito letterario (letteratura spagnola, letteratura ispanoamericana). La candidata ha inoltre conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II Fascia, per il Settore Concorsuale 10/I1.

Produzione scientifica

Descrizione

Delle numerose pubblicazioni riportate nella lista di cui all'Allegato A, la candidata presenta alla valutazione quelle che si dettagliano nel verbale n. 2. Tre sono edizioni critiche, con introduzione, apparato critico e note di commento linguistico e culturale-letterario, di altrettante commedie di drammaturghi aurei: Lope de Vega (*La pastoral de Jacinto*, 2019, edizione condotta nel quadro del progetto PROLOPE di edizione del teatro di Lope de Vega), Pedro Calderón de la Barca (*Nadie fíe su secreto*, 2018, edizione alla quale la candidata ha dedicato la tesi di dottorato), Juan Pérez de Montalbán (*Como amante y como honrada*, 2020, nel quadro del progetto di edizione completa del teatro di Montalbán diretto da C. Demattè). La recentissima monografia *Las academias en el teatro áureo* (2021) è il frutto del lavoro di ricerca condotto durante la borsa post-doc triennale, e studia le modalità di inserzione nel teatro di Calderón di situazioni di accademia poetica, a imitazione di un intrattenimento colto molto in voga all'epoca. L'articolo "Un breve recorrido por tres *questioni d'amore* en Calderón" (2020) studia l'intertestualità boccacciana delle questioni d'amore che ricorrono in tre commedie calderoniane; mentre "El planteamiento del discurso y la argumentación en las academias de Calderón de la Barca" (2021) analizza le specificità retoriche e linguistiche delle composizioni che articolano le sfide poetiche nelle accademie teatrali del drammaturgo. L'articolo "Juegos y lenguajes de naipes en *Nadie fíe su secreto* de Calderón" (2017) analizza lo specifico linguaggio dei giochi di carte così come viene utilizzato, sia in forma letterale sia, soprattutto, metaforica, in *Nadie fíe su secreto*. Tre saggi studiano approfonditamente questioni connesse con la materialità degli autografi calderoniani, il processo di composizione e gli errori o ripensamenti d'autore: dal più recente "Estudio del manuscrito autógrafo *Muerte, juicio, infierno y gloria. Discurso tercero* de Calderón de la Barca" (2019), a "Los despistes de Calderón" (2016) e "Procesos de composición en los folios autógrafos de *Cada uno para sí*" (2015). Connessi infine con i suoi studi sul libro antico di interesse ispanistico sono i due articoli "Calderón de la Barca en la colección de *Comedias escogidas*" (2019) e "Libros en español en la corte vienesa a finales del siglo XVII: un caso de biblioteca de mujeres" (2019). Oltre alle pubblicazioni presentate, la candidata è responsabile di un'altra edizione critica (*La renegada de Valladolid*, 2021) preparata nell'ambito del progetto di edizione completa delle opere di Agustín Moreto. Ha inoltre al suo attivo molte altre pubblicazioni in rivista (alcune di fascia A) e in volume su diversi argomenti, sempre connessi con lo studio del teatro aureo e della sua trasmissione testuale.

Giudizio:

Le pubblicazioni, rapportate all'età, sono numerose ed editorialmente ben collocate. Tra queste la candidata ha scelto ai fini della presente procedura quattro lavori di maggiore consistenza editoriale: tre edizioni critiche di opere teatrali (di Lope, di Calderón e di Juan Pérez de Montalbán), corredate di apparati adeguati ed equilibrati (nella misura e nei giudizi) ed una bella monografia su *Las academias en el teatro áureo*, nella quale la candidata evidenzia e problematizza l'uso scenico non tanto della poesia, quanto dei certami poetici, indagando la rilevanza e i possibili significati di tale pratica di messa in scena (analizzata da altro punto di vista anche in uno degli

articoli). Nelle tre edizioni critiche che presenta alla valutazione la candidata dà prova di un complesso di competenze filologiche, linguistiche e letterario-culturali di notevole spessore. Del resto, tutte e tre le edizioni sono state pubblicate in collezioni prestigiose che sono un punto di riferimento nel panorama degli studi di teatro aureo. La più semplice dal punto di vista della fissazione del testo critico è sicuramente *Como amante y como honrada* (2020); la più complessa quella de *La pastoral de Jacinto* (2019), sia per le caratteristiche del progetto di edizione di PROLOPE (che prevedono oltre alle note e all'apparato critico anche una lista di varianti linguistiche e una nota onomastica) sia perché l'analisi della tradizione testuale mostra l'esistenza di due famiglie diverse, frutto probabile di due redazioni d'autore, la cui relazione reciproca la candidata mostra con chiarezza e competenza ecdotica. L'edizione di *Nadie fie su secreto* (2018), frutto della tesi dottorale (2016), presenta uno studio preliminare assai corposo, sia nella descrizione esaustiva dei testimoni, anche *descripti*, sia nell'analisi delle coordinate drammaturgiche e generiche della commedia. Al di là delle problematiche strettamente connesse alla definizione del testo critico e allo studio delle relazioni fra testimoni, si osserva in queste tre edizioni una progressiva maturazione nella capacità di annotare in modo sempre più efficace il testo edito, non solo dal punto di vista dei riferimenti letterari e culturali, ma anche da quello del chiarimento delle difficoltà lessicali, sintattiche e linguistiche. La monografia *Las academias en el teatro áureo* (2021) studia un motivo ricorrente nel teatro di Calderón, quello della messa in scena di accademie o certami poetici, da molteplici punti di vista: la relazione fra l'inserimento di questo motivo e la trama dell'opera, i riferimenti alla cultura poetica e alla sociabilità dei circoli letterari contemporanei, l'analisi delle diverse forme strofiche e metriche usate da Calderón in questi contesti, il rapporto con la musica, la funzionalità drammatica. Si tratta di uno studio destinato a rappresentare un punto di riferimento sia per quanto riguarda il rapporto fra teatro aureo e poesia, sia per quanto riguarda l'utilizzo drammatico di situazioni di scambio e condivisione letteraria caratteristiche del Seicento.

Seguono contributi più puntuali, in netta prevalenza (ben 7 titoli) dedicati a Calderón, in alcuni casi attenti a questioni di grande interesse linguistico, o ad alcune problematiche di trasmissione e fortuna dei testi, affrontate con un approccio microanalitico che ovviamente contempla osservazioni rilevanti anche dal punto di vista della lingua (errori, correzioni, etimologie, semantic shifts, metafore, etc.). L'articolo "El planteamiento del discurso y la argumentación en las academias de Calderón de la Barca" (2021) si sofferma su alcune questioni non approfondite nella monografia, come l'articolazione argomentativa e retorica che caratterizza le risposte date alla questione o proposizione che mette in moto il certame poetico in alcune commedie calderoniane. L'interesse per il rapporto fra i divertimenti in voga nella società dell'epoca e il linguaggio poetico (e di conseguenza quello teatrale, che è radicato nella poesia giacché si esprime in versi) si percepisce già nell'articolo su "Juegos y lenguajes de naipes en *Nadie fie su secreto* de Calderón" (2017), che studia l'uso metaforico del vocabolario del gioco di carte. All'incrocio fra ecdotica, bibliografia materiale, studio della scrittura d'autore con analisi delle fasi di redazione e dei meccanismi dell'errore, si collocano i tre articoli "Estudio del manuscrito autógrafo *Muerte, juicio, infierno y gloria. Discurso tercero* de Calderón de la Barca" (2019), "Los despistes de Calderón" (2016), "Procesos de composición en los folios autógrafos de *Cada uno para sí*" (2015). Il primo analizza un autografo poetico di assai recente scoperta e acquisizione al corpus calderoniano; il secondo studia gli errori rilevabili in tre autografi calderoniani, in una linea di studio molto innovativa e assolutamente necessaria per la comprensione delle modalità di composizione autoriale; il terzo approfondisce l'analisi del rapporto fra bella copia e brutta copia, entrambe di mano calderoniana, di una porzione di testo della commedia *Cada uno para sí*. Tutti questi lavori dimostrano grande acribia critica e filologica e rappresentano importanti avanzamenti nell'analisi di questioni centrali per la comprensione dei processi compositivi delle commedie del Siglo de Oro e della poesia autografa di Calderón. Le competenze di bibliografia materiale e studio del libro antico, insieme alla conoscenza del contesto culturale dell'epoca, che la candidata ha acquisito durante la sua formazione dottorale e la sua ricerca postdottorale, soprattutto nella collaborazione

con il progetto Iberian Books, si dimostrano validamente nei due contributi su "Calderón de la Barca en la colección de *Comedias escogidas*" (2019) e "Libros en español en la corte vienesa a finales del siglo XVII: un caso de biblioteca de mujeres" (2019). Assai apprezzabili in generale, sia per il contenuto sia per le sedi di pubblicazione, sono tutti gli altri contributi che la candidata ha pubblicato (un'edizione critica, sette articoli in rivista, quattro articoli in volume) ma che non presenta alla valutazione, e che completano il suo profilo di valida studiosa dei testi e dei contesti del teatro aureo. Non da ultimo è estremamente apprezzabile la sua competenza nelle questioni connesse con l'applicazione delle nuove tecnologie alla ricerca di ambito umanistico, come dimostra la progettazione della base dati CALMA (calma.arroaz.net) sugli autografi calderoniani, progetto per il quale ha usufruito di una seconda borsa di studio post-doc della Xunta de Galicia.

Giudizio complessivo

Il curriculum, i titoli e le pubblicazioni della dott.ssa Casariego delineano il profilo di una ricercatrice estremamente preparata e competente nello studio, nell'analisi e nell'edizione di testi del periodo aureo, soprattutto di teatro, e che ha saputo inserirsi validamente in numerosi e diversi gruppi di ricerca in Spagna e all'estero. La sua formazione postdottorale, che l'ha vista soggiornare in due diverse università europee (Poitiers e Roma Tre), le ha permesso di preparare un'importante monografia e di fare pratica nella didattica universitaria. Assidua nella partecipazione a convegni internazionali, dai tempi della sua formazione dottorale la candidata ha sempre pubblicato con continuità in sedi di prestigio e di riconosciuto livello scientifico, e le pubblicazioni al suo attivo sono più del doppio di quelle presentate alla valutazione. Dimostra nelle sue edizioni critiche (a quelle valutate deve aggiungersi anche *La renegada de Valladolid*, di Agustín Moreto) ottima conoscenza della lingua letteraria del Siglo de Oro, della cultura del periodo e dello specifico teatrale dell'epoca.

Nel loro insieme le pubblicazioni selezionate coprono con continuità un lustro abbondante di attività. Il focus è sempre ecdotico e tematico ma la competenza linguistica appare comunque utilizzata come strumento di lavoro e talvolta anche come metodo di osservazione e trattamento delle informazioni reperite (anche perché in vari casi la candidata ha lavorato con e su manoscritti). Questo utilizzo sia della lingua che della linguistica forma parte dell'ampia batteria di strumenti di lavoro e di risorse ecdotiche che la candidata impiega con competenza e prudente eclettismo nel proprio lavoro di studio ed edizione dei testi. In queste ultime la candidata dimostra una buona predisposizione al commento puntuale di questioni attinenti il lessico e le strutture della lingua e dello stile e una grande attenzione alle problematiche legate agli errori, sia d'autore che di trascrizione (rilevanti soprattutto nei lavori condotti su manoscritti, autografi e no). Le qualificate competenze maturate dalla candidata sulla lingua aurea, sia peninsulare che ispanoamericana, potranno nel tempo diventare sempre più autonome e meno strumentali, consentendole di esplorare con profitto e soddisfazione anche nuovi filoni di ricerca.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/I1, settore scientifico disciplinare L-LIN/07 Lingua e Traduzione Spagnola, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 29/09/2021.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Marco Cipolloni, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/I1, settore scientifico disciplinare L-LIN/07, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 29/09/2021, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla seconda riunione (valutazione preliminare dei candidati) della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma della Prof. ANTONUCCI, e con i relativi allegati A, B e C, che saranno presentati agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Roma, 13 dicembre 2021

F.to Prof. Marco Cipolloni

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/I1, settore scientifico disciplinare L-LIN/07 Lingua e Traduzione Spagnola, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 29/09/2021.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof.ssa Isabella Tomassetti, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/I1, settore scientifico disciplinare L-LIN/07, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 29/09/2021, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla seconda riunione (valutazione preliminare dei candidati) della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma della Prof. ANTONUCCI, e con i relativi allegati A, B e C, che saranno presentati agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Roma, 13 dicembre 2021

F.to Prof. Isabella Tomassetti